

AREA 2 – Cosenza ionica

Bollettino n. 3 del 07 aprile 2021 valido fino al 13 aprile 2021

OLIVO - VITE - AGRUMI

Dati meteorologici: media dal 30/03/2021 al 05/04/2021

Stazione	Piog. Tot.	URmed	Tmin	Tmax	Tmed
Acri	0,0	51,3	9,1	16,0	13,7
Acri (Settimana precedente)	0,0	42,3	9,3	15,2	13,2
Acri (valori clinatici)	8,5	77,7	6,0	14,8	10,0

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

OLIVO

Fase Fenologica

Da ripresa vegetativa a mignolatura a seconda delle zone e delle varietà

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo

Dai rilievi effettuati in campo si riscontra la presenza di **Occhio di pavone** (*Spilocaea oleagina*), è consigliabile in questo periodo un intervento fitosanitario. Si nota altresì la presenza di **Tignola dell'olivo** (*Prays oleae*) da non trattare in questa fase fenologica.

A) Difesa integrata obbligatoria

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOGLIA DI INTERVENTO	S.A. ATTIVE AMMESSE	Carenza n. giorni	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
crittogame Occhio di pavone o cicloconio (<i>Spilocaea oleaginea</i>)	Interventi agronomici in fase di impianto: prestare attenzione alla scelta del sito di impianto, evitando gli ambienti umidi e poco soleggiati; assicurare un buon drenaggio al terreno; nelle situazioni ambientali sfavorevoli impiegare varietà poco suscettibili alla malattia; adottare sestri d'impianto non troppo fitti; adottare forme di allevamento razionali; in colture già esistenti: - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni	La soglia generalmente indicata è 30-40% delle foglie colpite, ma può variare di molto a seconda della cvs e delle situazioni pedoclimatiche generali.	prodotti rameici (****) (1) (2) (in particolare di consiglia la <u>poltiglia bordolese</u> in alternativa formulati a base di <u>ossicloruro</u>)	14	(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni; (2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50% (1) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 2 interventi/anno) (2) 1 intervento/anno da foglioline separate a pre-schiusura infiorescenze (3) Massimo 2 interventi a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo vegetativo (4) massimo 2 interventi dallo
			dodina (1)	7	
			Azoxystrobin + Difeconazolo (2) Trifloxystrobin+ Tebuconazolo (2) Fenbuconazolo (2)	'----- '----- '-----	
			Difeconazolo (3) Difeconazolo+Kr exosim methyl (4)	30 '-----	

	<p>equilibrate; -----</p> <p>Interventi chimici Effettuare una diagnosi precoce della malattia e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p> <p>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: - effettuare un trattamento preventivo prima del risveglio vegetativo (se è stata effettuata la potatura, il trattamento avrà anche funzione disinfettante delle ferite). - effettuare un secondo trattamento alla comparsa del 3-4 nodo fogliare sul giovane germoglio (circa a metà dello sviluppo vegetativo).</p>		<p>Krexosim-methyl (4) Pyraclostrobin (5)</p>	<p>'----- 100</p>	<p>sviluppo dei bottoni floreali fino alla mignolatura (5) massimo 2 interventi all'anno, dallo sviluppo delle prime foglie fino allo stadio di ingrossamento frutti (fine luglio)</p>
--	--	--	---	----------------------------	--

B) Difesa integrata Volontaria

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOGLIA DI INTERVENTO	S.A. ATTIVE AMMESSE	Carenza n. giorni	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
crittogame Occhio di pavone o cicloconio (<i>Spilocaea olaeginea</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <p><i>in fase di impianto:</i> impiegare varietà poco suscettibili; adottare sestri di impianto non troppo fitti;</p> <p><i>in colture già esistenti</i> favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>-----</p> <p>Interventi chimici Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: -Effettuare un trattamento in questa fase: prima del risveglio vegetativo, special modo se si è operato con la potatura.</p>		prodotti rameici (****) (1)(2) (in particolare di consiglia la poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro)	14	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p> <p>(3) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 1) interventi/anno</p> <p>(4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro</p>
			dodina (3)	7	
			Fenbuconazolo (4) Azoxystrobin + Difeconazolo (4)	‘-----	
			Pyraclostrobin (5)	100	

C) Difesa in Agricoltura Biologica

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOGLIA DI INTERVENTO	S.A. ATTIVE AMMESSE	Carenza n. giorni	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
crittogame Occhio di pavone o cicloconio (<i>Spilocaea olaeginea</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <p><i>in fase di impianto</i> - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sestri di impianto non troppo fitti;</p> <p><i>in colture già esistenti</i> - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>-----</p> <p>Interventi chimici Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: Effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo, special modo se si è operato con la potatura.</p>	La soglia generalmente indicata è 30-40% delle foglie colpite, ma può variare di molto a seconda della cvs e delle situazioni pedoclimatiche generali.	prodotti rameici (****) (1)(2) (in particolare di consiglia la poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro).	14	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>

VITE

Fase Fenologica

Da gemme cotonose a germogliamento

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite

Considerata la fase fenologica non si consiglia nessun trattamento.

AGRUMI

Fase Fenologica

Da apertura gemme a inizio fioritura a seconda della zona e della varietà

Situazione Fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

L'andamento climatico di questo ultimo periodo con temperature basse non ha favorito lo sviluppo di fitofagi dannosi. Si nota la presenza di **Cocciniglia cotonosa solcata** (*Icerya purchasi*) che salvo i casi di degrado dell'agrosistema dovuto all'abuso di fitofarmaci, viene controllata biologicamente dal suo attivissimo predatore la *Rodolia Cardinalis*. Eseguire potature equilibrate, volte a favorire l'arieggiamento e l'irraggiamento solare delle piante e effettuare concimazioni in base alle analisi del terreno.

DIFESA FITOSANITARIA

Programma di Difesa Integrata Volontaria, Obbligatoria e Biologica

Nessun intervento fitosanitario alla chioma nelle aree o sulle varietà dove è iniziata la fioritura al fine di salvaguardare l'attività degli insetti pronubi (api, bombi, ecc).

Nelle aree o sulle varietà dove non è ancora iniziata la fioritura e che nella passata stagione hanno avuto attacchi rilevanti di cocciniglie o acari è possibile effettuare un intervento con olio minerale alle dosi riportate in etichetta dei diversi formulati commerciali.

PRINCIPALI AVVERSITA' FITOSANITARIE DEL PERIODO PRIMAVERILE			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthoraspp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti chimici vanno effettuati solo su piante con sintomi.	Metalaxil-M (1) Fosetil Alluminio (2)	1-Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma. 2- Pennellature nelle zone infette del tronco e delle branche 1 e 2 - Prodotti non autorizzati in agricoltura biologica
Cocciniglia rosso forte	<u>Interventi agronomici:</u> - Lavorare il terreno per	Olio minerale	Vedi nota 1

(Aonidiellaaurantii) Cotonello (<i>Planococcus citri</i>)	disturbare i nidi delle formiche. - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma;		
Formiche: argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithemahumile</i> , <i>Camponotus nylanderi</i> <i>Tapinoma erraticum</i>)	Interventi agronomici: - Potatura della chioma a contatto del terreno; - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene (1)	(1) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.
Oziorrinco (<i>Otiorynchus scribri collis</i>)	Interventi meccanici: Applicare preventivamente al punto d'innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti
Tripidi (<i>Heliothrips haemorrhoidalis</i> , <i>Pezothrips kellyanus</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips spp.</i>)	Interventi agronomici: Razionali potature.	Azadiractina (1) Olio essenziale di arancio dolce	Eventuali interventi Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno. (1) Max 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità
Tignola della zagara (<i>Prays citri</i>)		Bacillus thuringiensis Fosmet (1)	(1) Solo su limone comunque non più di 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Nota 1 - Utilizzo di oli minerali permettono il controllo di diversi fitofagi: afidi, aleurodidi, cicaline, minatrice serpentina, cocciniglie e acari. Essi sono tra le poche sostanze attive efficaci nella conduzione **integrata** e **biologica**. Oltre al controllo di insetti e acari, svolgono anche le seguenti azioni:

- rallentano l'accrescimento dei funghi;
- consentono di prevenire la trasmissione di virus attraverso insetti come gli afidi, azione disinfettante dell'apparato boccale pungente succhiatore;
- hanno un effetto «cosmetico» in quanto consentono di eliminare le incrostazioni determinate dalla fumaggine.

L'azione insetticida nei confronti dei fitofagi è svolta per soffocamento, ricoprendo gli insetti o le uova, bloccando le vie di respirazione (stigma tracheali). Tale effetto si manifesta entro 24-48 ore dal trattamento. Gli oli minerali possono anche agire come repellente scoraggiando la deposizione di uova o l'alimentazione del fitofago. Il meccanismo d'azione, non permette l'attivazione di resistenza in insetti ed acari.

Norme precauzionali nell'utilizzo degli oli minerali:

- non effettuare l'intervento in concomitanza di abbassamenti di temperatura (gelate);

- nei periodi estivi, in presenza di alte temperature ridurre i dosaggi dei formulati commerciali;
- le piante devono trovarsi nelle migliori condizioni idriche, possibilmente irrigate da poco;
- non intervenire in fioritura o con frutticini piccoli sotto la cascola o con cascola terminata da poco.
- distanziare gli interventi con olio minerale di almeno 3 settimane dopo aver eseguito trattamenti con poltiglia bordolese alcalina o polisolfuri.
- EVITARE LE MISCELE CON CONCIMI FOGLIARI, ACIDI UMICI E MICROELEMENTI.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

*Antonio Di Leo;
Domenico Lanza;
Francesco Cufari
Giorgio Spagnuolo
Giuseppe Salandria;
Pietro Pittore;
Vincenzo Liguori;*

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

*dr Domenico Garritano
dr Saverio Zavaglia
dr Maria Concetta Manfredi*

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

*dr Vincenzo Maione
dr Rosario Di Leo*

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

0983513778 - 098342235 - 098174081

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.